

LETTERA APERTA DEI PROFESSIONISTI MEDICI AMERICANI CHE HANNO PRESO SERVIZIO A GAZA

L'onorevole Joseph R. Biden  
Presidente degli Stati Uniti  
La Casa Bianca  
Washington, DC  
Stati Uniti d'America

L'onorevole Kamala D. Harris  
Vicepresidente degli Stati Uniti  
La Casa Bianca  
Washington, DC  
Stati Uniti d'America

2 ottobre 2024

Cari Presidente Biden e Vicepresidente Harris,

Siamo 99 medici, chirurghi, infermieri specializzati, infermiere e ostetriche americani che hanno fatto volontariato nella Striscia di Gaza dal 7 ottobre 2023. In totale, abbiamo trascorso 254 settimane di volontariato negli ospedali e nelle cliniche di Gaza. Abbiamo lavorato con varie organizzazioni non governative e con l'Organizzazione mondiale della sanità in ospedali e cliniche in tutta la Striscia. Oltre alla nostra competenza medica e chirurgica, molti di noi hanno un background in sanità pubblica, nonché esperienza di lavoro in zone umanitarie e di conflitto, tra cui l'Ucraina durante la brutale invasione russa. Alcuni di noi sono veterani e riservisti. Siamo un gruppo multireligioso e multi-etnico. Nessuno di noi sostiene gli orrori commessi il 7 ottobre da gruppi armati e individui palestinesi in Israele.

La Costituzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità afferma: "La salute di tutti i popoli è fondamentale per il raggiungimento della pace e della sicurezza e dipende dalla più completa cooperazione degli individui e degli Stati". È con questo spirito che vi scriviamo in questa lettera aperta.

Siamo tra i soli osservatori neutrali a cui è stato permesso di entrare nella Striscia di Gaza dal 7 ottobre. Data la nostra vasta competenza e l'esperienza diretta di lavoro in tutta Gaza, siamo in una posizione unica per commentare diverse questioni di importanza per il nostro governo mentre decide se continuare a sostenere l'attacco di Israele e l'assedio della Striscia di Gaza. In particolare, crediamo di essere ben posizionati per commentare l'enorme tributo umano dell'attacco di Israele a Gaza, in particolare il tributo che ha richiesto a donne e bambini.

Questa lettera raccoglie e riassume le nostre esperienze e osservazioni dirette a Gaza. La lettera è accompagnata da un'appendice dettagliata che riassume le informazioni disponibili al pubblico da fonti mediatiche, umanitarie e accademiche su aspetti chiave dell'invasione israeliana di Gaza. Sia questa lettera che l'appendice sono disponibili elettronicamente su GazaHealthcareLetters.org. Questo sito web ospita anche lettere di operatori sanitari canadesi e britannici ai rispettivi governi, che presentano molte osservazioni simili a quelle qui contenute.

Questa lettera e l'appendice mostrano prove probanti che il bilancio delle vittime a Gaza da ottobre è molto più alto di quanto si creda negli Stati Uniti. **È probabile che il bilancio delle vittime di questo conflitto sia già superiore a 118.908, uno sbalorditivo 5,4% della popolazione di Gaza.**

Il nostro governo deve agire immediatamente per impedire una catastrofe ancora peggiore di quella che ha già colpito la popolazione di Gaza e Israele. **Un cessate il fuoco deve essere imposto alle parti in guerra, sospendendo il supporto militare a Israele e sostenendo un embargo internazionale sulle armi contro Israele e tutti i gruppi armati palestinesi.** Crediamo che il nostro governo sia obbligato a farlo, sia in base alla legge americana che al diritto umanitario internazionale. Crediamo anche che sia la cosa giusta da fare.

*Non ho mai visto ferite così orribili, su così vasta scala, con così poche risorse. Le nostre bombe stanno falciando donne e bambini a migliaia. I loro corpi mutilati sono un monumento alla crudeltà.*

Dott. Feroze Sidhwa, chirurgo traumatologico e di terapia intensiva, chirurgo generale del Dipartimento degli Affari dei Veterani

**Con solo eccezioni marginali, tutti a Gaza sono malati, feriti o entrambi. Ciò include ogni operatore umanitario nazionale, ogni volontario internazionale e probabilmente ogni ostaggio israeliano: ogni uomo, donna e bambino.** Mentre lavoravamo a Gaza abbiamo visto una malnutrizione diffusa nei nostri pazienti e nei nostri colleghi sanitari palestinesi. Ognuno di noi ha perso peso rapidamente a Gaza nonostante avesse un accesso privilegiato al cibo e avesse portato con sé il proprio cibo supplementare ricco di nutrienti. Abbiamo prove fotografiche di malnutrizione pericolosa per la vita nei nostri pazienti, in particolare bambini, che siamo ansiosi di condividere con voi.

Praticamente tutti i bambini di età inferiore ai cinque anni che abbiamo incontrato, sia dentro che fuori dall'ospedale, avevano sia tosse che diarrea acquosa. Abbiamo riscontrato casi di ittero (che indicano un'infezione da epatite A in tali condizioni) in quasi ogni stanza degli ospedali in cui abbiamo prestato servizio e in molti dei nostri colleghi sanitari a Gaza. Una percentuale sorprendentemente alta delle nostre incisioni chirurgiche si è infettata a causa della combinazione di malnutrizione, condizioni operatorie impossibili, mancanza di forniture igieniche di base come il sapone e mancanza di forniture chirurgiche e farmaci, compresi gli antibiotici.

La malnutrizione ha portato ad aborti spontanei diffusi, neonati sottopeso e all'incapacità delle neomamme di allattare al seno. Ciò ha lasciato i loro neonati ad alto rischio di morte data la mancanza di accesso all'acqua potabile in qualsiasi parte di Gaza. Molti di quei neonati sono morti. **A Gaza abbiamo visto madri malnutrite nutrire i loro neonati sottopeso con latte artificiale fatto con acqua avvelenata. Non potremo mai dimenticare che il mondo ha abbandonato queste donne e questi bambini innocenti.**

*Ogni giorno vedevo morire dei bambini. Erano nati sani. Le loro madri erano così malnutrite che non potevano allattarli, e noi non avevamo né latte artificiale né acqua pulita per nutrirla, così morivano di fame.*

Asma Taha, infermiera pediatrica

Vi esortiamo a rendervi conto che a Gaza imperversano epidemie. **Il continuo e ripetuto spostamento da parte di Israele della popolazione malnutrita e malata di Gaza, metà della quale è composta da bambini, verso aree senza acqua corrente o persino servizi igienici disponibili è assolutamente scioccante.** Era e rimane destinato a causare una morte diffusa per malattie diarroiche virali e batteriche e polmoniti, in particolare nei bambini di età inferiore ai cinque anni. In effetti, persino il temuto virus della poliomielite è riemerso a Gaza a causa di una combinazione di distruzione sistematica delle infrastrutture igieniche, malnutrizione diffusa che indebolisce il sistema immunitario e bambini piccoli che hanno saltato le vaccinazioni di routine per quasi un anno intero. Temiamo che migliaia di persone siano già morte a causa della combinazione letale di malnutrizione e malattia e che decine di migliaia di altre moriranno nei prossimi mesi, soprattutto con l'inizio delle piogge invernali a Gaza. **La maggior parte di loro saranno bambini piccoli.**

[REDACTED]

*Gaza è stata la prima volta che ho tenuto in mano il cervello di un bambino. La prima di tante.*

Dott. Mark Perlmutter, chirurgo ortopedico e della mano

I bambini sono universalmente considerati innocenti nei conflitti armati. Tuttavia, *ogni singolo firmatario* di questa lettera ha visto bambini a Gaza che hanno subito violenze che *devono* essere state deliberatamente dirette contro di loro.

**Nello specifico, ognuno di noi che ha lavorato in un pronto soccorso, in terapia intensiva o in un ambiente chirurgico ha curato bambini preadolescenti che venivano colpiti alla testa o al petto regolarmente o addirittura quotidianamente. È impossibile che una sparatoria così diffusa di bambini piccoli in tutta Gaza, sostenuta nel corso di un anno intero, sia accidentale o sconosciuta alle massime autorità civili e militari israeliane.**

**Presidente Biden e vicepresidente Harris, vorremmo che poteste vedere gli incubi che affliggono così tanti di noi da quando siamo tornati: sogni di bambini mutilati e mutilati dalle nostre armi e delle loro madri inconsolabili che ci implorano di salvarli. Vorremmo che poteste sentire i pianti e le urla che le nostre coscienze non ci faranno dimenticare. Non riusciamo a capire perché continuate ad armare il paese che sta deliberatamente uccidendo questi bambini *in massa*.**

[REDACTED]

*Ho visto così tanti nati morti e morti materne che si sarebbero potuti facilmente prevenire se gli ospedali avessero funzionato normalmente.*

Dott.ssa Thalia Pachiyannakis, ostetrica e ginecologa

Le donne incinte e che allattavano che abbiamo curato erano particolarmente malnutrite. **Quelle di noi che lavoravano con donne incinte vedevano regolarmente nati morti e morti materne che erano facilmente prevenibili nel sistema sanitario di qualsiasi paese in via di sviluppo.** Il tasso di infezione nelle incisioni del taglio cesareo era sorprendente. **Le donne si sottoponevano a parti vaginali e persino a tagli cesarei senza anestesia e non ricevevano altro che Tylenol in seguito perché non erano disponibili altri antidolorifici.**

Abbiamo tutti osservato i reparti di emergenza sopraffatti da pazienti che cercavano cure per condizioni mediche croniche come insufficienza renale, ipertensione e diabete. A parte i pazienti traumatizzati, la maggior parte dei letti di terapia intensiva era occupata da pazienti con diabete di tipo 1 che non avevano più accesso all'insulina. La mancanza di disponibilità di farmaci, la perdita diffusa di elettricità e refrigerazione e l'accesso incostante al cibo hanno reso impossibile la gestione di questa malattia. **Israele ha distrutto più della metà delle risorse sanitarie di Gaza e ha ucciso quasi mille operatori sanitari palestinesi, più di uno su 20 operatori sanitari a Gaza. Allo stesso tempo, le esigenze sanitarie sono aumentate enormemente a causa della combinazione letale di violenza militare, malnutrizione, malattie e sfollamento.**

Gli ospedali in cui lavoravamo erano carenti di forniture di base, dal materiale chirurgico al sapone. Erano regolarmente tagliati fuori dall'elettricità e dall'accesso a Internet, negavano acqua pulita e operavano con quattro o sette volte la loro capacità di posti letto. Ogni ospedale era sopraffatto oltre il punto di rottura da sfollati in cerca di sicurezza, dal flusso costante di pazienti malati e malnutriti in cerca di cure e dall'enorme afflusso di pazienti gravemente feriti che di solito arrivavano in eventi di vittime di massa.

**Queste osservazioni e il materiale disponibile al pubblico dettagliato nell'appendice ci portano a credere che il bilancio delle vittime di questo conflitto sia molte volte superiore a quanto riportato dal Ministero della Salute di Gaza. Riteniamo inoltre che questa sia una prova probatoria di diffuse violazioni della legge americana.**

**leggi che regolano l'uso delle armi americane all'estero e del diritto umanitario internazionale. Non possiamo dimenticare scene di insopportabile crudeltà dirette a donne e bambini a cui il nostro governo partecipa direttamente.**

Quando abbiamo incontrato i nostri colleghi sanitari a Gaza, era chiaro che erano malnutriti e devastati sia fisicamente che mentalmente. **Abbiamo rapidamente appreso che i nostri colleghi sanitari palestinesi erano tra le persone più traumatizzate a Gaza e forse nel mondo intero.** Come praticamente tutte le persone a Gaza, avevano perso familiari e le loro case. La maggior parte viveva dentro e intorno ai loro ospedali con i familiari sopravvissuti in condizioni inimmaginabili. Sebbene continuassero a lavorare a un orario massacrante, non venivano pagati dal 7 ottobre. **Tutti erano perfettamente consapevoli che il loro lavoro come operatori sanitari li aveva contrassegnati come obiettivi per Israele. Ciò rende una presa in giro dello status protetto concesso agli ospedali e agli operatori sanitari in base alle disposizioni più antiche e ampiamente accettate del diritto internazionale umanitario.**

Abbiamo incontrato personale sanitario a Gaza che lavorava in ospedali che erano stati saccheggiati e distrutti da Israele. Molti di questi nostri colleghi sono stati presi da Israele durante gli attacchi. Ci hanno tutti raccontato una versione leggermente diversa della stessa storia: in prigionia venivano a malapena nutriti, continuamente abusati fisicamente e psicologicamente e infine abbandonati nudi sul ciglio di una strada. Molti ci hanno detto di essere stati sottoposti a finte esecuzioni e ad altre forme di maltrattamento e tortura. Troppi dei nostri colleghi sanitari ci hanno detto che stavano semplicemente aspettando di morire.

**I 99 firmatari di questa lettera hanno trascorso complessivamente 254 settimane all'interno dei più grandi ospedali e cliniche di Gaza. Vogliamo essere assolutamente chiari: nessuno di noi ha mai visto alcun tipo di attività militante palestinese in uno qualsiasi degli ospedali o altre strutture sanitarie di Gaza.**

**Vi esortiamo a rendervi conto che Israele ha sistematicamente e deliberatamente devastato l'intero sistema sanitario di Gaza e che ha preso di mira i nostri colleghi a Gaza con torture, sparizioni e omicidi.**

Presidente Biden e vicepresidente Harris, qualsiasi soluzione a questo problema deve iniziare con un cessate il fuoco immediato e permanente. **Appreziamo il fatto che stiate lavorando a un accordo di cessate il fuoco tra Israele e Hamas, ma avete trascurato un fatto ovvio: gli Stati Uniti possono imporre un cessate il fuoco alle parti in guerra semplicemente interrompendo le spedizioni di armi a Israele e annunciando che parteciperemo a un embargo internazionale sulle armi sia a Israele che a tutti i gruppi armati palestinesi. Sottolineiamo ciò che molti altri vi hanno ripetutamente detto nell'ultimo anno: la legge americana è perfettamente chiara su questa questione, continuare ad armare Israele è illegale.**

Presidente Biden e vicepresidente Harris, vi esortiamo a sospendere immediatamente il sostegno militare, economico e diplomatico allo Stato di Israele e a partecipare a un embargo internazionale sulle armi nei confronti di Israele e di tutti i gruppi armati palestinesi fino a quando non verrà stabilito un cessate il fuoco permanente a Gaza, incluso il rilascio di tutti gli ostaggi israeliani e palestinesi, e finché non verrà negoziata una risoluzione permanente del conflitto israelo-palestinese tra le due parti. Vicepresidente Harris, come probabile prossimo presidente degli Stati Uniti, la esortiamo ad annunciare pubblicamente il suo sostegno a tale politica, e a dichiarare pubblicamente che è tenuto a rispettare le leggi degli Stati Uniti anche quando farlo è politicamente scomodo.

**Presidente Biden e vicepresidente Harris, siamo 99 medici e infermieri americani che hanno assistito a crimini oltre ogni comprensione. Crimini che non possiamo credere che vogliate continuare a sostenere. Vi preghiamo di incontrarci per discutere di ciò che abbiamo visto e del perché riteniamo che la politica americana in Medio Oriente debba cambiare immediatamente.**

Nel frattempo, ribadiamo quanto scritto nella nostra lettera del 25 luglio 2024:

1. Il valico di Rafah tra Gaza e l'Egitto deve essere immediatamente riaperto e deve consentire la consegna senza restrizioni di aiuti da parte di organizzazioni umanitarie internazionali riconosciute. I controlli di sicurezza delle consegne di aiuti devono essere condotti da un regime di ispezione internazionale indipendente anziché dalle forze israeliane. Questi controlli devono essere basati su un elenco chiaro, inequivocabile e pubblicato di articoli proibiti e con un chiaro meccanismo internazionale indipendente per contestare gli articoli proibiti, come verificato dall'Ufficio delle Nazioni Unite per il coordinamento degli affari umanitari nel territorio palestinese occupato.
2. Una quantità minima di acqua potabile pari a 15 litri a persona al giorno, la [Sfera Manuale](#) minimo in caso di emergenza umanitaria, deve essere assegnato alla popolazione di Gaza, come verificato da UN Water.
3. Deve essere ripreso l'accesso completo e senza restrizioni di professionisti medici e chirurgici e di attrezzature mediche e chirurgiche alla Striscia di Gaza. Ciò deve includere gli articoli portati nei bagagli personali dei professionisti sanitari per salvaguardarne la corretta conservazione, sterilità e consegna tempestiva, come verificato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. **Incredibilmente, Israele continua a impedire agli operatori sanitari di origine palestinese di lavorare a Gaza, persino ai cittadini americani. Ciò prende in giro l'ideale americano secondo cui "tutti gli uomini sono creati uguali" e degrada sia i nostri ideali nazionali che la nostra professione. Il nostro lavoro salva vite. I nostri colleghi sanitari palestinesi a Gaza sono disperatamente in cerca di sollievo e protezione, e meritano**

Non siamo politici. Non pretendiamo di avere tutte le risposte. Siamo semplicemente professionisti della guarigione che non possono rimanere in silenzio su ciò che abbiamo visto a Gaza. **Ogni giorno che continuiamo a fornire armi e munizioni a Israele è un altro giorno in cui le donne vengono fatte a pezzi dalle nostre bombe e i bambini vengono assassinati dai nostri proiettili.**

**Presidente Biden e vicepresidente Harris, vi esortiamo: ponete fine a questa follia ora!**

Sinceramente,



Dott. Feroze Sidhwa, MPH, FACS, FICS  
Traumatologia, terapia intensiva, terapia intensiva e chirurgia generale  
Chirurgo generale del Dipartimento Veterani della California Settentrionale  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 25 marzo all'8 aprile  
Segretario/Tesoriere, Chest Wall Injury Society  
Professore associato di chirurgia, California Northstate University  
Facoltà di Medicina  
Precedente lavoro umanitario ad Haiti, Cisgiordania, Ucraina (3 missioni dal 2023) e Zimbabwe  
Vittime curate dell'attentato alla maratona di Boston  
Campo francese, CA



Dott. Mark Perlmutter, FAAOS, FICS  
Chirurgo ortopedico e della mano  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 25 marzo all'8 aprile  
Presidente, Fondazione Chirurgica Mondiale  
Vicepresidente globale, International College of Surgeons  
Precedente lavoro umanitario in 30 paesi  
Ha curato le vittime dell'11 settembre e dell'uragano Katrina  
Monte roccioso, Carolina del Nord



Thalia Pachyannakis, MD, FACOG  
Ostetrico e ginecologo

Ha prestato servizio presso il Nasser Medical Complex, Khan Younis, dal 20 giugno all'11 luglio  
South Bend, Indiana



Adam Hamawy, MD Chirurgo

plastico e ricostruttivo Ha prestato servizio presso  
l'European Hospital, Khan Younis, dal 1° al 21 maggio Tenente colonnello,  
esercito americano (in pensione)  
Princeton, New Jersey



Bing Li, MD Medico

di medicina d'urgenza Ha prestato servizio  
presso l'Ospedale europeo, Khan Younis, dal 6 al 13 giugno Ha prestato servizio  
presso il Nasser Medical Complex, Khan Younis, dal 14 al 20 giugno Ha prestato servizio  
presso l'Ospedale indonesiano, Beit Lahia, dal 21 giugno al 3 luglio Veterano  
dell'esercito americano  
Peridot, AZ



Mike M. Mallah, MD

Traumatologia, terapia intensiva, terapia intensiva e chirurgo generale Ha  
prestato servizio presso l'European Hospital, dal 4 al 18  
marzo Professore associato di chirurgia  
Direttore del programma di chirurgia globale  
Charleston, SC



Dott. John Kahler, FAAP  
Pediatria

Co-fondatore, MedGlobal

Prestato servizio presso le cliniche di assistenza primaria, Rafah, dall'8 al 24 gennaio  
Ha prestato servizio presso l'ospedale Kamal Adwan e il centro nutrizionale di Beit Lahia,  
4-25 marzo  
Chicago, IL



Nina Ng, MSN, Marina Militare  
Infermiere di emergenza

Ha prestato servizio presso l'ospedale da campo indonesiano e la scuola primaria Tal al-Sultan  
Clinica sanitaria dal 4 all'11 marzo

Ha prestato servizio presso l'ospedale dei martiri di al-Aqsa (Deir el-Balah), Emirati Arabi Uniti  
Ospedale per donne e bambini (Rafah) e ospedale al-Najjar  
(Rafah) 17-22 aprile

Presidente, aiutami a vivere  
New York City, New York



Monica Johnston, infermiera professionista, BSN, CCRN

Infermiere specializzato in terapia intensiva, ustioni e ferite per adulti e bambini  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 1 al 17 maggio  
Portland, Oregon



Dott.ssa Laura Swoboda, DNP, APNP, FNP-C, FNP-BC, CWOCN-AP,  
Donne senza figli

Infermiere specializzato in ferite

Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 29 aprile al 17 maggio  
Milwaukee, Wisconsin



Merril Tydings, BSN, RN, CEN

Infermiere di volo, di emergenza e di terapia intensiva

Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 24 gennaio al 7 febbraio  
Santa Fe, Nuovo Messico



Margaret Ogden, MPH, infermiera professionista, CCRN

Infermiere di terapia intensiva, emergenza e traumatologia

Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 19 febbraio al 4 marzo  
Ha prestato servizio presso il Nasser Medical Complex, Khan Younis, dal 16 luglio al 13  
agosto

Precedente lavoro umanitario ad Haiti, Bangladesh, Nepal e Kenya  
Seattle, Washington



Dott. Steve Whiteley

Medico di medicina d'urgenza

Ha prestato servizio presso l'ospedale dei martiri di al-Aqsa, Deir el-Balah dal 21 giugno al 1 agosto

Precedente lavoro umanitario in Siria, Sudan, Ucraina, Uganda, Iraq e Afghanistan con Medici  
Senza Frontiere  
Sonoma, CA



Brenda J. Maldonado, RN Infermiera

di emergenza Ha prestato

servizio presso l'ospedale dei martiri di al-Aqsa, Deir el-Balah, dal 15 al 28 aprile Precedente  
lavoro umanitario in Ucraina, Iraq e Bangladesh Vancouver, WA



Wilhelmi Massay, BSN, BA-Ed, TNCC

Infermiere di terapia intensiva e traumatologia

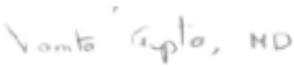
Ha prestato servizio presso l'ospedale indonesiano di Deir el-Balah e il Nasser Medical  
Complesso, Khan Younis, 24 luglio-15 agosto  
Omaha, NE



Dott.ssa Deborah Weidner, MBA  
Psichiatra generale, infantile e dell'adolescenza  
Complesso medico Nasser, Khan Younis, 15 agosto-13 settembre  
Volontario della Croce Rossa Americana  
Hartford, Connecticut



Bridget Rochios, infermiera professionista, MSN, CNM, WHNP  
Ostetrica e infermiera della salute riproduttiva  
Ha prestato servizio presso l'ospedale Emirato per donne e bambini, Rafah, maggio  
1-28  
San Francisco, California



Vanita Gupta, MD  
Intensologo di terapia intensiva  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 29 gennaio all'8 febbraio  
Pianure Bianche, NY



Gamal Marey, MD, FACS, FACC Chirurgo  
generale e cardiotoracico Ha prestato servizio  
presso l'European Hospital, Khan Younis, dal 25 marzo all'8 aprile Tenente  
colonnello, US Army Reserve Stockton, CA



Sarah Badran, MD, MACM, FPICCS, FSCAI  
Cardiologo pediatrico  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 29 aprile al 22 maggio  
Grand Rapids, MI



Dott.ssa Victoria Aveson  
Chirurgo generale  
Ha prestato servizio presso l'ospedale dei martiri di al-Aqsa, dal 3 al 29 settembre  
New York City, New York



Thaeer Ahmad, medico  
Medico di medicina d'urgenza  
Ha prestato servizio presso il complesso medico Nasser, Khan Younis e al-Aqsa  
Ospedale dei Martiri, Deir el-Balah, 8-24 gennaio  
Direttore della Salute Globale, Advocate Christ Medical Center  
Professore clinico associato, Università dell'Illinois, Chicago College of Medicine  
Chicago, IL



Tanya Haj-Hassan, BM BCH, MSc  
Intensorio pediatrico  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale dei Martiri di al-Aqsa, Deir el-Balah, dall'11 al 25 marzo  
Precedente lavoro umanitario con Medici Senza Frontiere in Liberia,  
Iraq, Siria, Sudan, Ciad, Burkina Faso, Kenya e Uganda  
Precedente lavoro umanitario in Cisgiordania e Gaza  
Borsa di studio Rhodes  
Filadelfia, Pennsylvania



Nahreen Ahmed, MD, MPH  
Intensologo polmonare e di terapia intensiva  
Ha prestato servizio presso il Nasser Medical Complex, Khan Younis, dall'8 al 21 gennaio  
Ha prestato servizio presso il MedGlobal/WHO Nutrition Center, Rafah,; al-Awda  
Ospedale, Gaza City e Ospedale Kamal Adwan, Beit Lahia, 4-18 marzo

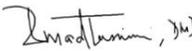
Ex direttore medico, MedGlobal  
Precedenti lavori umanitari in Yemen, Siria, Ucraina e Sudan  
Filadelfia, Pennsylvania



Dott. Talal Khan, FACP, FASN, FRCP  
Nefrologo  
Ha prestato servizio presso il Nasser Medical Complex, Khan Younis, dal 16 luglio all'agosto  
13  
Professore associato clinico, College of  
Medicinale  
Città di Oklahoma, OK



Asma A. Taha, PhD, RN, CPNP-PC/AC, FAAN Infermiera  
pediatrica specializzata In servizio  
presso l'Emirati Hospital for Women and Children, Rafah, dal 15 febbraio al 1°  
marzo Presidente,  
Association of Faculties of Pediatric Nurses Practitioners Professore di infermieristica,  
Oregon Health & Science University School of Nursing Portland, OR



Dott. Imad Tamimi  
Chirurgo orale e maxillo-facciale  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dall'8 al 20 febbraio  
Professore associato clinico, Rutgers New Jersey School of Dental  
Medicinale  
Presidente, Palestine Children's Relief Fund Consulenza medica  
Asse  
Clifton, New Jersey



Dott. Chandra Hassan, FACS, FRCS  
Chirurgo generale, bariatrico, mininvasivo e robotico  
Ha prestato servizio presso il complesso medico Nasser, Khan Younis e al-Aqsa  
Ospedale dei Martiri, Deir el-Balah, 9-23 gennaio  
Membro del Consiglio di Amministrazione, MedGlobal  
Precedente lavoro umanitario in Ucraina e Siria  
Professore associato di chirurgia, College of Art dell'Università dell'Illinois  
Medicinale  
Chicago, IL



Hani El-Omrani, medico  
Anestesista ostetrico e regionale  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 4 al 18 marzo  
Professore associato di anesthesiologia, Università di Washington  
Facoltà di Medicina  
Seattle, Washington



Dott. Zaher Sahloul, FCCP  
Intensologo polmonare e di terapia intensiva  
Ha prestato servizio presso il Nasser Medical Complex, Khan Younis, dal 9 al 25 gennaio  
Presidente, MedGlobal  
Professore associato di medicina clinica, Università di Chicago  
Scuola di Medicina Pritzker  
Vincitore del premio Gandhi Peace Award 2020  
Chicago, IL



Dott. Mohamed Elfar, MSc, FACS, FCCM  
Chirurgo plastico e ricostruttivo  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dall'8 al 20 febbraio  
Professore associato di chirurgia, SUNY Upstate Medical University  
Professore associato di chirurgia, Touro University New York College of Osteopathic Medicine

New York City, New York



Dott. Hisham Qandeel  
Chirurgo cardiotoracico  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 18 marzo al 1 aprile  
Professore associato clinico, Michigan State University Medical  
Scuole  
Lansing, MI



Ammar Ghanem, MD, FCCP  
Intensologo polmonare e di terapia intensiva  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 1 al 17 maggio  
Professore associato clinico, College of  
Medicina osteopatica  
Lansing, MI



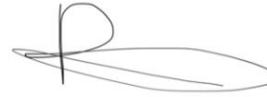
Abeerah Muhammad, MSN, RN, CEN  
Infermiere di emergenza e terapia intensiva  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 1 al 17 maggio  
Dallas, Texas



Ayman Abdul-Ghani, MD, FACS, FRCS Chirurgo  
cardiotoracico Ha prestato  
servizio presso l'European Hospital, Khan Younis, dal 25 marzo all'8 aprile  
Professore associato clinico, Università delle Hawaii John A. Burns School of  
Medicine Honolulu, HI



Lana Abugharbieh, BSN, RN, CEN  
Infermiere di traumatologia, sala operatoria e pronto soccorso  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo, Khan Younis e Primary Care  
Cliniche, Rafah, 24 gennaio-7 febbraio  
Ashburn, Virginia



Rana Mahmoud, infermiera professionista, BSN  
Infermiere di emergenza e terapia intensiva  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 22 gennaio al 6 febbraio  
& 25 marzo-8 aprile  
Cappella Wesley, Florida



Tarek Gouda, infermiere professionista, AACN  
Infermiere di terapia intensiva  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 5 al 13 marzo  
San Diego, California



Dott.ssa Hina Syed  
Medico specialista in medicina interna e geriatria  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale dei Martiri di al-Aqsa, Deir el-Balah, dal 1 al 10 aprile  
College Park, Maryland



Aman Odeh, MBBS, FAAP  
Pediatria  
Ha prestato servizio presso l'Emirates Hospital for Women and Children, Rafah, dal 20 marzo  
al 1 aprile  
Professore associato di pediatria, Dell Medical School  
Austin, Texas



Thaeer Daifallah, DDS, FACS  
Chirurgo orale e maxillo-facciale  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 22 gennaio al 5 febbraio  
Direttore del programma, residenza orale e maxillo-facciale e associato  
Professore, Università del Missouri Kansas City  
Città di Kansas, MO



Dottor.ssa Tammy Abughnaim  
Medico di medicina d'urgenza  
Ha prestato servizio presso l'ospedale dei martiri di al-Aqsa, Deir el-Balah, dal 6 al 20 marzo  
Ha prestato servizio presso il Nasser Medical Complex, Khan Younis, dal 24 luglio al 15 agosto  
Chicago, IL



Dott.ssa Dhaia Daoud, MSC, FACEP  
Medico di medicina d'urgenza  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Rafah, dal 15 marzo al 1 aprile  
Presidente e fondatore, Doctors for Hope Foundation  
Fiume indiano, Florida



Bilal Hussain Piracha, MD, MS  
Medico di medicina d'urgenza  
Ha prestato servizio presso l'ospedale dei martiri di al-Aqsa, Deir el-Balah, dal 7 al 19 marzo e dal 18 al 24 luglio  
Ha prestato servizio presso l'ospedale episcopale arabo Ahli, nella città di Gaza, dal 25 luglio 1 agosto  
Professore associato, Sam Houston State University College of  
Medicina osteopatica  
Dallas, Texas



Dott. Khaled J Saleh  
Chirurgo ortopedico  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 2 al 10 aprile  
Professore clinico, College of Humanity della Michigan State University  
Medicina, Facoltà di Medicina della Central Michigan University, &  
Facoltà di Medicina della Wayne State University  
Presidente, Fajr Scientific  
Detroit, MI



Dott. M. Umar Burney, MBA, FAAOS  
Chirurgo ortopedico  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 2 al 9 aprile  
Fondatore e Presidente, Gift of Disability Alleviation  
Dallas, Texas



Yousef Khelfa, MD, FACP Ematologo  
e oncologo In servizio presso  
l'European Hospital, Khan Younis, dal 22 gennaio al 5 febbraio Direttore medico, Diana  
J. White Cancer Institute Sonora, CA



Zena Saleh, dottore in medicina  
Residente in chirurgia generale  
Ha prestato servizio presso l'ospedale al-Najjar di Rafah, dal 15 aprile al 2 maggio  
Camden, New Jersey



Karim Fikry, medico  
Anestesista e intensivista di terapia intensiva  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dall'8 al 15 aprile  
Direttore di Divisione, Anestesia Terapia Intensiva, Ospedale Lahey e  
Centro medico  
Burlington, MA



Ramin Pirouz, MD, JD  
Intensologo polmonare e di terapia intensiva  
Ha prestato servizio presso il Nasser Medical Complex, Khan Younis, dall'8 al 22 agosto  
Cattedra di Medicina e Direttore di Medicina di Terapia Intensiva, Calvert  
Centro medico sanitario  
Principe Federico, MD



Yassar Arain, MD, FAAP  
Neonatologo  
Ha prestato servizio presso l'ospedale dei martiri di al-Aqsa e l'ospedale europeo di Khan  
Younis, 15-24 aprile  
Borsa di studio Fulbright, Egitto, 2007-8  
Dallas, Texas



Dott. Usman Shah  
Intensologo polmonare e di terapia intensiva  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 29 aprile al 17 maggio  
Direttore medico della Crescent Free Clinic, Fullerton, CA  
Contea di Orange, California



Mohammad Subeh, MD, MS  
Medico di medicina d'urgenza e specialista in ecografia  
Ha prestato servizio presso l'ospedale da campo Rafah del Corpo medico internazionale,  
14 febbraio-13 marzo  
Ha prestato servizio presso il Corpo medico internazionale di Deir el-Balah Field  
Ospedale, 25 giugno-18 luglio  
Vista sulle montagne, California



Mahmoud G. Sabha, MD Medico  
di medicina di famiglia e cura delle ferite Ha prestato  
servizio presso l'ospedale dei martiri di al-Aqsa, Deir el-Balah, dal 25 marzo al 3 aprile

Ha prestato servizio presso l'ospedale europeo, Khan Younis, dal 1 al  
17 maggio Dallas, TX



Ahmed Hassabelnaby, D.O  
Medico di medicina d'urgenza  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 18 marzo al 1 aprile  
Ha prestato servizio presso l'ospedale indonesiano di Beit Lahia, dal 20 giugno al 3 luglio  
Orlando, FL



Mohammed J. al-Jaghbeer, MD, FCCP Specialista  
intensivo polmonare e di terapia intensiva Ha prestato  
servizio presso l'Ospedale europeo, Khan Younis, dal 25 marzo all'8 aprile Cleveland,  
OH



Waleed Sayedahmad, MD, PhD  
Anestesista  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 25 marzo all'8 aprile  
Parco, Florida



Dott. Amer Afaneh, FACS  
Traumatologia, terapia intensiva, terapia intensiva e chirurgia generale  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 25 marzo all'8 aprile  
Toledo, Ohio



Dott. Omer Ismail, FACS  
Traumatologia, terapia intensiva, terapia intensiva e chirurgia generale  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 1 al 21 maggio  
Des Moines, IA



Dott. Abdalrahman Algendy  
Anestesista  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 19 febbraio al 5 marzo  
Toledo, Ohio



Mohamad Abdelfattah, medico  
Intensologo polmonare e di terapia intensiva  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 1 al 17 maggio  
Los Angeles, California



Ifan Galaria, MD, MBA  
Chirurgo plastico e ricostruttivo  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 29 gennaio al 7 febbraio  
Chantilly, Virginia



Dott. Mohammed Khaleel, MS  
Chirurgo ortopedico e della colonna vertebrale  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 3 al 10 aprile  
Fort Worth, Texas



Salman Dasti, medico  
Anestesista e specialista del dolore interventistico  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo e il Complesso Medico Nasser, Khan  
Younis, 20 giugno-4 luglio  
San Francisco, California



Dott. Bashar Alzghoul, FCCP  
Intensologo polmonare e di terapia intensiva  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 25 marzo all'8 aprile  
Gainesville, Florida



Dott. Ndal Farah  
Anestesista  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dall'8 al 20 febbraio  
Toledo, Ohio



Tamer Hassen, BSN  
Infermiere specializzato in traumi e emergenze  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 29 aprile al 22 maggio  
Bedford, MA



Ahmed Yousaf, MD, MBA  
Medico internista e pediatra  
Ha prestato servizio presso l'ospedale dei martiri di al-Aqsa, Deir el-Balah, dal 24 giugno al 16 luglio  
Little Rock, Alaska



Dott. Ahmed Ebeid  
Anestesista e specialista del dolore  
Ha prestato servizio presso l'ospedale Kamal Adwan, Beit Lahia, dal 25 marzo al 13 aprile  
Portland, Oregon



Dott.ssa Nadia Yousef  
Nefrologo  
Ha prestato servizio presso il Nasser Medical Complex, Khan Younis, dal 18 giugno al 3 luglio  
Modesto, CA



Dott.ssa Hina Cheema  
Ostetrico e ginecologo  
Prestato servizio presso l'ospedale Emirato di Rafah, dal 6 al 20 marzo  
Ha prestato servizio presso il Nasser Medical Complex, dal 18 giugno all'11 luglio  
Dallas, Texas



Jomana Al-Hinti, medico  
Neurologo e specialista dei disturbi del movimento  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo, dal 1 al 21 maggio  
Toledo, Ohio



Haleh Sheikholeslami, MD, FAAFP  
Medico di medicina di famiglia e specialista in medicina integrativa  
Ha prestato servizio presso la clinica ambulatoriale Tal al-Sultan, Rafah, dal 1 al 24 maggio  
Vista sulle montagne, California



Alia Kattan, medico  
Anestesista e intensivista di terapia intensiva  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 29 aprile al 17 maggio  
Spiaggia di Newport, California



Lo stesso Khan  
Anestesista cardiaco e intensivista di terapia intensiva  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 29 aprile al 17 maggio  
Spiaggia di Newport, California



Rassoul Abu-Nuwar, MD, FACS, FASMBS  
Chirurgo generale, gastrointestinale avanzato, bariatrico, dell'intestino anteriore ed endoscopista chirurgico  
Prestato servizio presso: Ospedale europeo, Khan Younis, dal 12 gennaio al 4 febbraio  
Fondatore e Presidente, Jordanian-American Physicians  
Associazione  
Boston, MA



Azeem Elahi, medico  
Intensologo polmonare e di terapia intensiva  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo e l'Ospedale dei Martiri di Al-Aqsa, Deir el-Balah, dal 15 al 24 aprile  
Charlotte, Carolina del Nord



Aasif Kazi, medico  
Otorinolaringoiatra e chirurgo della testa e del collo  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 3 all'8 aprile  
Loma Linda, California



Raed Ootom, MSN, BSN, RN, CES-A  
Infermiere specialista in ECMO e accesso vascolare  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 29 aprile al 22 maggio  
Washington, DC



Haseeb Khawaja, medico  
Medico di medicina interna  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 1 al 14 aprile  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo, dal 12 giugno al 1 luglio  
Ha prestato servizio presso l'ospedale dei martiri di al-Aqsa, Deir el-Balah, dal 3 all'11 luglio  
Detroit, MI



Dott. Mohammed Hisham Naji, FACS  
Anestesista  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 22 gennaio al 6 febbraio  
Presidente, DC Chapter, Syrian American Medical Association  
Vienna, VA



Jawad A. Khan, MD, MPH Chirurgo  
della mano e degli arti superiori Ha prestato  
servizio presso l'ospedale dei martiri di al-Aqsa, Deir el-Balah, dal 1 all'11 aprile Lake  
Forrest, CA



Dott. Ahram Ali, MS  
Intensorio di terapia intensiva pediatrica  
Ha prestato servizio presso l'ospedale Emirato per donne e bambini, Rafah,  
16-28 febbraio  
Los Angeles, California



Dott. Abdullah Brown  
Anestesista  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dall'8 al 20 febbraio  
Herndon, Virginia



Abdullah Ghali, medico  
Residente in chirurgia ortopedica  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 3 all'8 aprile  
Houston, Texas



Khawaja Nimr Ikram, DO  
Chirurgo ortopedico  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 26 gennaio all'8 febbraio  
Dallas, Texas



Kanwal Chaudhry, medico  
Medico di medicina d'urgenza  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 14 al 24 aprile  
New York City, New York



Dott. Syed Irfan Qasim Ali  
Anestesista e specialista del dolore interventistico  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 1 al 10 aprile  
Dallas, Texas



Nabeel Rana, medico  
Chirurgo generale e vascolare  
Ha prestato servizio presso l'ospedale dei martiri di al-Aqsa, Deir el-Balah, dal 20 giugno al 9 luglio  
Charlotte, Carolina del Nord



Abdallah Abusalah, Marina Militare, BSN  
Infermiere di terapia intensiva e traumatologia  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 18 marzo al 1 aprile  
Detroit, MI



Syed M. Sayeed, MD, FACS Chirurgo  
plastico e ricostruttivo Ha prestato servizio presso  
l'European Hospital, Khan Younis, dal 16 al 24 aprile Ha prestato servizio presso  
l'al-Aqsa Martyrs Hospital, Deir el-Balah, dal 24 al 27 aprile Ha prestato servizio presso la  
Tal al-Sultan Outpatient Clinic, Rafah, dal 29 aprile al 1° maggio New York City, NY



Ayaz Pathan, MD, MBA, FACEP  
Medico di medicina d'urgenza  
Ha prestato servizio presso l'ospedale indonesiano Beit Lahia e il Nasser Medical  
Complesso, Khan Younis, 25 luglio-15 agosto  
Presidente della Divisione, ApolloMD  
Raleigh, Carolina del Nord



Dottore in medicina, MBA, FACEP  
Medico di medicina d'urgenza  
Ha prestato servizio presso il complesso medico Nasser, Khan Younis, dall'8 agosto  
5 settembre  
Seattle, Washington



Infermiere professionista  
Infermiere di terapia intensiva  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 4 al 18 marzo  
Longwood, Florida



Amr Abdelgawad, MD, MBA  
Chirurgo ortopedico pediatrico e traumatologico  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 3 al 15 aprile  
Brooklyn, New York



Jiab Suleiman, DO, MS  
Chirurgo ortopedico  
Ha prestato servizio presso l'ospedale europeo, Khan Younis e Kuwait Specialty  
Ospedale, dal 19 febbraio al 5 marzo e dal 1 al 15 aprile  
Detroit, MI



Ali Elaydi, medico  
Chirurgo ortopedico e della colonna vertebrale  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 3 al 10 aprile  
Dallas, Texas



Dott. Ahmad Hussain, FACS  
Chirurgo vascolare  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale Europeo di Khan Younis, dal 1 al 17 maggio  
Los Angeles, California



Dott. Bara Zuhaili, MPH, FACS, DFSVS, RPVI  
Chirurgo vascolare  
Ha prestato servizio presso l'Ospedale dei Martiri di al-Aqsa, Deir el-Balah, dal 22 gennaio  
6 febbraio  
Ha prestato servizio presso il Nasser Medical Complex, Khan Younis, dal 23 luglio all'agosto  
4  
Flint, MI

Per informazioni:

- Jake Sullivan, Consigliere per la sicurezza nazionale
- Anthony Blinken, Segretario di Stato
- Samantha Power, Amministratore, USAID
- Senatore Benjamin Cardin, Presidente, Commissione per le relazioni estere del Senato
- Senatore James Risch, membro di spicco, Commissione per le relazioni estere del Senato
- Il deputato Michael McCaul, presidente della Commissione Affari Esteri della Camera
- Il deputato Gregory Meeks, membro di spicco della Commissione Affari Esteri della Camera